

Decreto rettorale n. 21/2018

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 -
SETTORE CONCORSUALE 05/H2 – SSD BIO/17**

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Saint Camillus International University Of Health Sciences, di seguito denominata UniCamillus, pubblicato sulla G.U.R.I. n.3 del 4 gennaio 2018;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 29 luglio 1991, n. 243 relativa alle Università non statali regolarmente riconosciute;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap";

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche;

Visto il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, e successive modifiche e integrazioni recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto in particolare l'art. 24 della Legge 240/10;

Visto il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, concernente "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, relativo al "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010";

Visto il D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento didattico dell'Ateneo pubblicato sulla G.U.R.I. n.3 del 4 gennaio 2018.

Vista la delibera del Comitato Tecnico Organizzatore del 30 gennaio 2018 che ha approvato il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30/12/2010 N. 240;

Vista la delibera del Comitato Tecnico Organizzatore del 2 luglio 2018 che ha approvato l'attivazione della presente procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240, per il settore concorsuale 05/H2 SSD BIO/17

DECRETA

Art.1 - Indizione della procedura selettiva

1. L'Università UniCamillus indice la seguente procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Settore concorsuale: 05/H2 - ISTOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare: BIO/17 - ISTOLOGIA

Insegnamento in lingua inglese.

Facoltà Dipartimentale di afferenza: Facoltà dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

Sede svolgimento attività: Roma.

Durata: 3 anni, prorogabile per due anni.

Trattamento economico e previdenziale: in base alla normativa attualmente vigente

2. Impegno complessivo: l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

Diritti e doveri dei ricercatori: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché dal Codice Etico e dai Regolamenti adottati da UniCamillus.

3. Progetto di ricerca: Ruolo di EGFL7 e LH nei processi fisiologici e patologici dell'apparato riproduttivo femminile. Studio del ruolo di fattori quali l'EGFL7 e l'LH nella funzione dell'apparato riproduttivo con particolare interesse per la preservazione delle cellule germinali femminili a seguito di trattamenti farmacologici e per l'impianto embrionale e la placentazione in condizioni fisiologiche e patologiche. Il ricercatore dovrà svolgere, tra l'altro, anche attività di tutoring e coordinamento di studenti e ricercatori impegnati nel programma di ricerca. Elaborazione e produzione di prodotti scientifici (comunicazioni, papers). Partecipazione a bandi di richiesta di finanziamento della ricerca su base competitiva, in ambito nazionale ed internazionale.

4. Obiettivi scientifici: Conduzione di studi di ricerca; Sviluppo di una rete di collaborazioni nazionali ed internazionali relativamente alla tematica di ricerca; Produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale sulle tematiche oggetto della ricerca.

5. Impegno didattico: Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività didattica frontale e di supporto agli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Lauree triennali di area sanitaria. Il ricercatore sarà anche chiamato all'organizzazione ed allo svolgimento di attività tecnico-pratiche, esami di profitto, tutoraggio di laureandi. Supervisione di tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca, in lingua italiana ed in lingua inglese.

6. Numero massimo di pubblicazioni da produrre: Il candidato dovrà produrre un numero massimo di 12 pubblicazioni. In caso di superamento del limite, la Commissione valuterà le pubblicazioni secondo l'ordine indicato nell'elenco predisposto dal concorrente, fino al limite massimo stabilito. In caso di mancanza di un elenco, la Commissione valuterà le prime 12 pubblicazioni inserite nella domanda.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Possono partecipare alla presente selezione i candidati anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:

A) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente ovvero del diploma di specializzazione in settori scientifico disciplinari coerenti con quello indicato nel bando.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati dovranno allegare alla domanda la certificazione di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la certificazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero dichiarare nella domanda di attivarsi per produrre idonea certificazione. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva e l'assunzione in servizio del candidato risultato idoneo a seguito dello svolgimento della presente selezione sarà comunque subordinata alla presentazione della certificazione attestante l'equipollenza o l'equivalenza;

B) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa dai soli cittadini stranieri);

C) stante il profilo multilingue dell'Ateneo, per poter essere ammessi alla selezione, i candidati devono possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese. Al fine di valutare il livello di conoscenza della lingua, i candidati sono chiamati a svolgere una breve dissertazione in lingua inglese alla presenza della Commissione giudicatrice secondo le modalità indicate dalla Commissione stessa;

D) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

E) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni.

2. Sono esclusi dalla partecipazione alle selezioni:

A) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

B) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

C) coloro che abbiano rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado incluso con un professore appartenente alla Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Ateneo;

D) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Art. 3 – Presentazione della domanda di partecipazione - Termini e modalità

1. Termini di partecipazione della domanda: la domanda deve pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla G.U.R.I. - IV serie speciale Concorsi ed esami (il bando verrà pubblicizzato, inoltre, per estratto sui siti <http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>). Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale successivo. Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

2. Modalità di presentazione: la domanda di partecipazione deve essere redatta secondo lo schema pubblicato unitamente al bando sul sito www.unicamillus.org ed allegato al presente decreto (allegato A) e corredata degli allegati indicati al punto 8 del presente articolo. La domanda e gli allegati devono essere stampati, debitamente firmati (non è richiesta l'autenticazione della firma) e trasformati in PDF mediante scansione.

3. Modalità di inoltro: inoltro a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inviando, in formato PDF, all'indirizzo unicamillus@pec.it la domanda di partecipazione e quanto indicato al punto 8 del presente articolo (citare nell'oggetto: "PEC domanda selezione ricercatore tempo determinato – art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010" e indicare il settore concorsuale). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata con mezzo differente dall'invio da indirizzo di posta elettronica certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda per la partecipazione alla procedura.

4. Nella domanda deve essere indicato il domicilio o la residenza e l'indirizzo e-mail che il candidato elegge ai fini della procedura. Deve essere altresì indicato un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione deve essere comunicata sempre tramite posta certificata all'indirizzo unicamillus@pec.it alla cortese attenzione del Responsabile del procedimento.

5. L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni da essa inviate dipendente da inesatta indicazione dei suddetti recapiti da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Ateneo stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né nel caso che i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

6. I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla procedura comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

7. I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura per la quale hanno prodotto domanda di ammissione possono inviare al Rettore di questo Ateneo la dichiarazione di rinuncia corredata di fotocopia del documento di identità, mediante le stesse modalità di trasmissione della domanda.

8. Alla domanda di partecipazione (redatta secondo lo schema allegato al presente decreto) il candidato deve allegare:

a) *Curriculum vitae*, datato, firmato in ogni pagina, contenente la propria attività scientifica (le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda) e didattica. Il *curriculum vitae* deve altresì contenere le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, gli altri periodi di documentata assenza dal servizio, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) elenco numerato delle pubblicazioni, datato e firmato, che il candidato intende produrre entro il numero massimo, di cui all'art. 1 del presente bando, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, del nome della rivista o della casa editrice, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento e dei riferimenti bibliografici necessari per identificare univocamente la pubblicazione (e.g. ISBN, DOI). La copia di dette pubblicazioni, di cui andrà dichiarata la conformità all'originale, non deve essere inviata tramite pec ma presentata con le modalità di cui al successivo punto 9 del presente articolo;

c) elenco dei titoli che si ritengono utili ai fini della procedura selettiva datato e firmato, corredato da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegati B e C); in tutti gli altri casi è necessario allegare il titolo in PDF e dichiararne la conformità all'originale;

d) copia del documento di identità in corso di validità;

e) copia del codice fiscale (solo per residenti in Italia);

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum, la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate e la veridicità dei dati inseriti (allegati C e D).

9. TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI. Le pubblicazioni, i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione in questione, unitamente a quanto previsto al punto 8 del presente articolo, stampati, datati e firmati, vanno inviati, in un apposito plico raccomandato con avviso di ricevimento separato dalla domanda, al Rettore di questo Ateneo, Via di Sant'Alessandro n. 8 - 00131 Roma, entro lo stesso termine perentorio valido per la presentazione della domanda.

All'interno del plico di cui al capoverso precedente, in idonea busta di protezione per assicurarne l'integrità, deve essere altresì inserita una chiavetta USB (o analogo supporto digitale) contenente tutti i documenti indicati ai punti 8 e 9 del presente articolo in formato pdf. La chiavetta USB deve essere debitamente etichettata con cognome e nome del candidato.

Sul plico in questione devono essere riportati i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo del candidato;
- settore concorsuale;
- settore scientifico disciplinare (ove indicato all'art. 1 del presente bando);
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di indizione del bando.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità qui indicate (non è consentito il semplice riferimento a quelli presentati a qualsiasi titolo presso questo o altro Ateneo).

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o in copia autentica dichiarata conforme all'originale. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre i documenti, i titoli e le pubblicazioni avvalendosi delle modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (nei casi in cui non sia consentito è necessario allegare la documentazione in PDF e dichiararne la conformità all'originale).

Non saranno presi in considerazione i documenti, i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al punto 1 del presente articolo

10. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

11. I cittadini non comunitari e non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono inviare in pdf i titoli e i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Ateneo all'atto dell'eventuale assunzione.

12. UniCamillus si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 – Pubblicazioni

1. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro 01/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15/04/2004, n. 106 e dal D.P.R. 3/05/2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alla Comunità Europea possono produrre l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo.

2. I titoli e le pubblicazioni devono essere presentati con le modalità di cui all'art. 3, nella lingua originale e tradotti in lingua italiana e/o in lingua inglese. L'Ateneo, inoltre, si riserva di poter richiedere al candidato, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 – Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

2. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con Disposizione motivata del Rettore e successivamente notificata all'interessato.

Art. 6 – Costituzione della commissione

1. La Commissione è costituita secondo le disposizioni contenute nell'art. 7 del Regolamento per la selezione dei ricercatori a tempo determinato ed è nominata con decreto del Rettore.

2. Dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine - e comunque dopo l'insediamento della commissione - non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

3. In deroga all'art. 7 del citato Regolamento per la selezione dei ricercatori a tempo determinato e in considerazione dell'urgenza di addivenire in tempi rapidi alla conclusione della presente procedura, la Commissione deve concludere i suoi lavori entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 15 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Art. 7 – Valutazione dei candidati

1. Ai fini della valutazione dei candidati, la commissione giudicatrice predetermina, in seduta preliminare, i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 12 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Ateneo.

2. La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 25 maggio 2011, n. 243/2011.

3. Detta fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla predetta discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

4. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, unitamente alla data al luogo e ora di svolgimento, sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo e comunicato ai candidati per posta elettronica.

5. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia.

6. La discussione è pubblica e si svolge davanti alla Commissione giudicatrice dei titoli e della produzione scientifica e comprende il contestuale accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese in relazione alle esigenze didattiche dell'insegnamento in lingua straniera.

7. A seguito della discussione la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio in base ai criteri stabiliti dalla commissione nella seduta preliminare di cui al punto 1 del presente articolo.

8. Al termine della selezione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato, la Commissione redige la graduatoria di merito dei candidati.

9. Confrontati gli esiti delle singole valutazioni, la Commissione si esprime a maggioranza proponendo il nominativo del candidato ritenuto maggiormente idoneo a ricoprire la posizione.

Art. 8 – Proposta di chiamata

1. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.
2. Il Rettore con proprio Decreto, accertata la regolarità formale degli atti, propone la chiamata del vincitore al Comitato Tecnico Organizzatore il quale approva o respinge la proposta di chiamata.

Art. 9 – Stipula del contratto

1. L'Ateneo, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, invita l'interessato a presentare in originale, ove già non presentata, la documentazione prescritta dal presente bando e dalle disposizioni vigenti.
2. Il contratto è sottoscritto dal Presidente o dal Consigliere Delegato dell'Ateneo e contiene tra l'altro le seguenti indicazioni:
 - a. la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
 - b. il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito;
 - c. il trattamento economico complessivo, come stabilito dal Comitato Tecnico Organizzatore, rispettando il limite minimo di cui all'art. 24, comma 8, della legge n. 240/2010;
 - d. il trattamento previdenziale e assicurativo;
 - e. la struttura di afferenza e i relativi compiti
 - f. il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Art. 10 - Incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

1. Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti stipulati in altre sedi universitarie, né con la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.

Art. 11 . Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., UniCamillus si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la d.ssa Rosa Maria Ferlisi.
2. Per informazioni gli interessati possono contattare l'ufficio personale docente tel. 06 400640, mail work@unicamillus.org.

Art. 13 – Clausole di salvaguardia

1. L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;

- ulteriore e improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università UniCamillus;

- circostanze di fatto o di diritto che possano incidere sulle attività didattiche dell'Università UniCamillus.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento per la selezione dei ricercatori a tempo determinato disponibile sul sito dell'Ateneo e le disposizioni vigenti in materia.

Art. 14 - Pubblicità e disposizioni finali

1. Tutti gli atti della procedura sono soggetti a pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

2. L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) - 4° Serie Speciale (Concorsi es Esami), sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/index.php>) nonchè sul sito dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess/>).

3. Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Roma, 23 luglio 2018

Il Rettore

Giovan Crisostamo Profita



UNICAMILLUS
C.F. 97962900581